

EX PIP. Avviso personale per chi non ha ancora presentato la documentazione agli uffici di via Thaon de Revel

Social Trinacria, 2.800 adesioni Ultima chiamata per 373 precari

*** Dopo più di una settimana di attività dello sportello, dei passaparola nelle sedi dei patronati, degli articoli sui giornali, mancano ancora all'appello 373 ex Pip. Sono 2.862 le persone inserite negli elenchi forniti dal dipartimento regionale alle Politiche sociali che hanno aderito alla onlus Social Trinacria, presentando la documentazione negli uffici di via Thaon de Revel. Ora il tempo stringe, il direttore del dipartimento, Maria Letizia Di Liberti, e il nuovo presidente dell'associazione, Gioacchino Lavanco, in accordo coi sindacati, hanno deciso di procedere all'avviso personale di tutti coloro che non si sono presentati. Da decidere ancora se con un telegramma o via telefono.

Ma si comincia a parlare anche di contrattualizzazione, visto che i quattro mesi di sussidio garantito dalla Finanzia-

ria per i 3.235 precari di Emergenza Palermo sono scaduti ed entro ottobre si devono siglare i contratti con gli enti che saranno ritenuti idonei a ricevere il personale e, dunque, i finanziamenti della Regione. Un punto molto spinoso, perché a fare richiesta non sarebbero stati solo enti pubblici, ma anche cooperative e associazioni, legate a esponenti del mondo politico e sindacale (come la Uisp, La Pineta, la Nino Di Prima, La tua favola, Monte Pellegrino). "Saremo molto rigorosi nell'assegnazione del personale, non è scontato che chi ha presentato la richiesta sia automaticamente soddisfatto - dichiara Lavanco -. Ci sono moltissimi enti come l'istituto zooprofilattico, gli ospedali, che certamente hanno i requisiti. So per cento che il Comune di Palermo chiederà circa 1.250 unità e 200 l'Università".

Intanto, pare che Regione, Sviluppo Italia Sicilia e sindacati siano orientati a inquadrare il personale "col contratto di lavoro dei servizi integrati e multiservizi, con almeno 104 ore al mese" dichiara Mimmo Russo, Cisl.

Le perplessità, dopo le accuse incrociate di presunte compravendite di posti di lavoro, restano. Pino Apprendi, vicepresidente della commissione Attività produttive all'Ars, afferma: «Rimango dell'opinione che gli ex Pip non possono e non devono tornare alle cooperative originarie. Sono contrario che si sia consentita la gestione della contrattualizzazione a un'associazione che potrebbe rappresentare un'intermediazione politica. I rapporti col personale devono essere tenuti con raccomandate, non con avvisi appesi alle saracinesche della città». (*ALTU*) **ALESSANDRA TURRISI**